

6. rileva, dalla relazione annuale di attività dell'Agenzia, che nel 2015 l'Agenzia disponeva di 207 posti nel suo organico autorizzato; osserva che, mentre sono indicati 207 posti statuari nell'organico dell'Agenzia per il 2015, l'Agenzia ha realizzato le attività proposte nel programma di lavoro 2015 con 202 posti statuari, in quanto 5 posti sono stati congelati per tagli previsti nel 2016;
7. prende atto dei risultati del secondo esercizio di analisi comparativa relativo all'organico dell'Agenzia, secondo cui il 21,67 % dei posti sono dedicati a mansioni di supporto amministrativo e coordinamento, il 71,29 % a funzioni operative e il 7,05 % a compiti finanziari e di controllo; deplora la continua riduzione dell'organico, sebbene allo stesso tempo i compiti assegnati all'Agenzia siano in aumento;

Prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse e trasparenza

8. osserva che l'Agenzia ha reso pubblicamente disponibili le «dichiarazioni d'impegno e di riservatezza», sottoscritte dai suoi membri del consiglio d'amministrazione nonché i loro CV, come richiesto dall'autorità di scarico nelle precedenti procedure di scarico;
9. rileva con preoccupazione che le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio d'amministrazione non sono pubblicate sul suo sito Internet e che l'Agenzia non ha previsto alcun controllo o aggiornamento delle dichiarazioni di interessi dei membri del suo consiglio di amministrazione; incoraggia l'Agenzia a ovviare alla situazione pubblicando tali documenti e introducendo controlli per garantire la vigilanza e il controllo pubblici necessari sulla sua gestione;
10. prende atto con soddisfazione che il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato nel 2015 una strategia di prevenzione e individuazione delle frodi, che si basa sulla metodologia e gli orientamenti per la strategia antifrode presentata dall'OLAF, nonché sulla strategia antifrode della DG MOVE;
11. osserva con preoccupazione che l'Agenzia non ha preso iniziative specifiche per aumentare la trasparenza relativa ai suoi contatti con i soggetti interessati e i lobbisti; invita l'Agenzia ad attuare una politica proattiva di trasparenza sulle lobby;

Audit interno

12. prende atto del fatto che nel 2015 gli organismi di audit dell'Agenzia non hanno emesso raccomandazioni o osservazioni critiche che potrebbero condurre a una riserva nella dichiarazione annuale di affidabilità; prende atto con soddisfazione che tutte le raccomandazioni e osservazioni derivanti da diversi audit degli esercizi precedenti al 2015 erano chiuse al 31 dicembre 2015;

Controllo interno

13. prende atto del fatto che l'Agenzia ha elaborato e attuato una serie di misure interne per garantire che le sue attività siano soggette a controllo e fornire ragionevoli garanzie alla dirigenza circa il conseguimento dei suoi obiettivi; osserva che l'Agenzia ha attuato una serie completa di norme di controllo interno (ICS), sulla base delle norme equivalenti fissate dalla Commissione nonché requisiti minimi che sono stati adottati dal consiglio di amministrazione;

Prestazione

14. osserva che l'Agenzia ha collaborato intensamente a livello operativo, nel settore della sorveglianza marittima, sorveglianza e condivisione delle informazioni, con altri organi e agenzie dell'Unione (Frontex, EU NAVFOR, EFCA, il MAOC-N) per mettere a frutto le competenze esistenti e i servizi in modo reciprocamente proficuo; prende atto che, a partire dal dicembre 2014, l'Agenzia organizza lo strumento di continuità operativa dell'impresa comune «Fusion for Energy» (F4E) di Madrid; rileva che l'Agenzia ha continuato a cooperare con l'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) in modo da poter anche utilizzare il centro di continuità operativa dell'Agenzia; riconosce che essa ha lavorato in stretta collaborazione con l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) per sviluppare la cooperazione e la creazione di sinergie tra le due agenzie in un'ottica di aumento dell'efficacia e dell'efficienza e di risparmio dei costi, data la vicinanza geografica delle agenzie;

Altre osservazioni

15. osserva con preoccupazione un significativo squilibrio di genere pari a un rapporto 20 %/80 % per quanto riguarda i membri del consiglio di amministrazione dell'Agenzia e i supplenti; esorta l'Agenzia a correggere tale squilibrio e a comunicare quanto prima i progressi compiuti al Parlamento;

